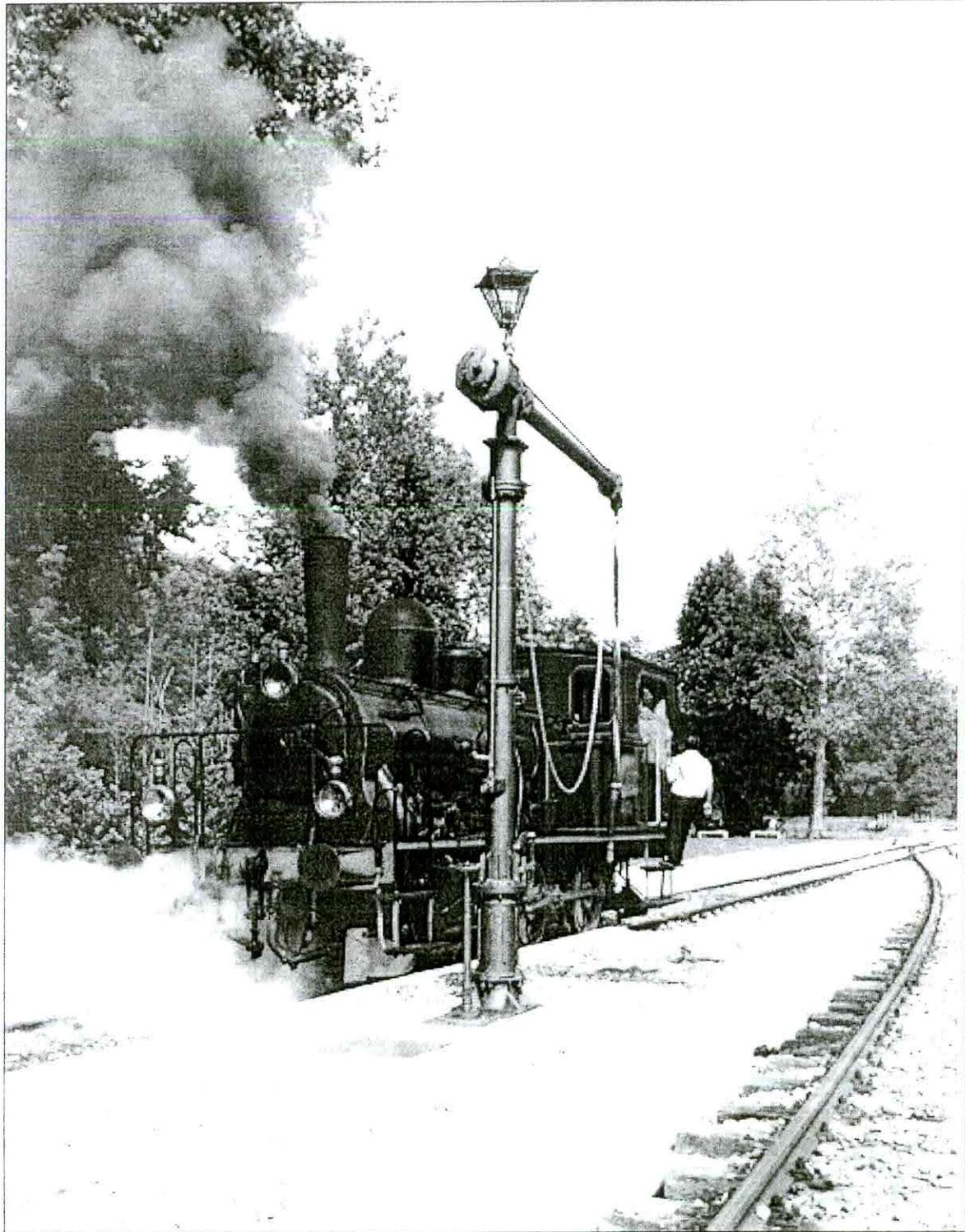


G. 100f

ASSOCIAZIONE FERROVIA VALMOREA



PARTE PRIMA

LA "NOSTRA" FERROVIA



Ferrovia Valmorea

Castellanza-Valmorea

La storia

La Ferrovia Valmorea, così chiamata dal nome dell'ultima stazione in territorio italiano, nacque nel 1904 allo scopo di collegare le numerose industrie e abitati lungo la valle Olona e il torrente Lanza.

Realizzata dalle Ferrovie Nord Milano, questa linea nel 1926 venne allacciata alla tratta Stabio-Mendrisio delle Ferrovie Federali Svizzere e pertanto all'asse ferroviario Chiasso-Basilea.

Tuttavia, dopo soli due anni dall'inaugurazione, a seguito di scelte politiche il transito internazionale venne chiuso ; successivamente il traffico fu limitato alla sola tratta Castellanza-Castiglione Olona e nel 1977 l'intera linea ferroviaria venne chiusa definitivamente all'esercizio.

Durante l'ultimo conflitto mondiale, al fine di poter lavorare lontano dai centri soggetti a bombardamenti, la linea venne utilizzata per trasferire a Valmorea parte delle officine di riparazione del materiale rotabile.

Tuttavia, nel corso di tutti questi anni le Ferrovie Nord Milano hanno volutamente conservato in opera tutti i binari, seppur in condizioni di abbandono.



L'ambiente

La ferrovia percorre la valle dell'Olonza da Castellanza a Malnate, poi risale il corso del torrente Lanza fino al confine di Stato.

Quest'ultimo tratto, di particolare interesse ambientale e storico, ha risentito pesantemente dell'abbandono e del degrado del sedime ferroviario, vittima di atti vandalici e di discariche abusive.

La rinascita

Le Amministrazioni comunali di Valmorea, Roderò, Bizzarrone, Cagno e Cantello, il Club del San Gottardo (Associazione di volontariato di Mendrisio) e il CRA FERROVIE NORD MILANO, mossi da interesse per il recupero ferroviario e ambientale, si sono attivate, una volta ottenute le necessarie autorizzazioni (FNME, FS, Guardia Forestale, Guardie di Confine svizzere) e hanno dato inizio ai lavori di disboscamento della sede ferroviaria, liberandola dalla fitta vegetazione infestante che l'aveva del tutto sommersa.

In seguito, sempre con lavori di volontariato, si è provveduto a ricostruire la sede ferroviaria con la posa di rotaie, traverse e pietrisco dal confine svizzero sino a raggiungere il Casello 14, nei pressi della stazione di Valmorea.

Il ripristino dei circa 2,5 km di linea ha comportato, fra l'altro, la bonifica e il rinforzo di due ponti ferroviari in ferro chiodato, testimonianza storica della tecnica costruttiva degli anni '20.





L'inaugurazione parziale

Raggiunto questo primo obiettivo che solo qualche mese prima appariva impossibile, si è organizzato il 28 maggio 1995 un programma di festeggiamenti che ha posto al centro un treno rievocativo a vapore, circolante sulla tratta ripristinata.

La manifestazione ha avuto grande successo e ha visto la partecipazione di oltre tremila persone, con l'intervento di numerose autorità comunali, provinciali e parlamentari dei due Stati.

Il progetto

Il vasto favore popolare dell'iniziativa ha spinto gli Enti Locali promotori a proseguire i lavori di ricostruzione e conservazione della linea e del materiale ferroviario storico e soprattutto a garantire la salvaguardia dei valori ambientali ed ecologici della valle.

I cinque Comuni interessati, con il CRA FNM di Saronno, il DL FS di Gallarate e il Club San Gottardo di Mendrisio, hanno così convenuto di costituire la:

Associazione Ferrovia Valmorea

Dallo statuto dell'Associazione Ferrovia Valmorea:

Articolo 2 - Finalità.

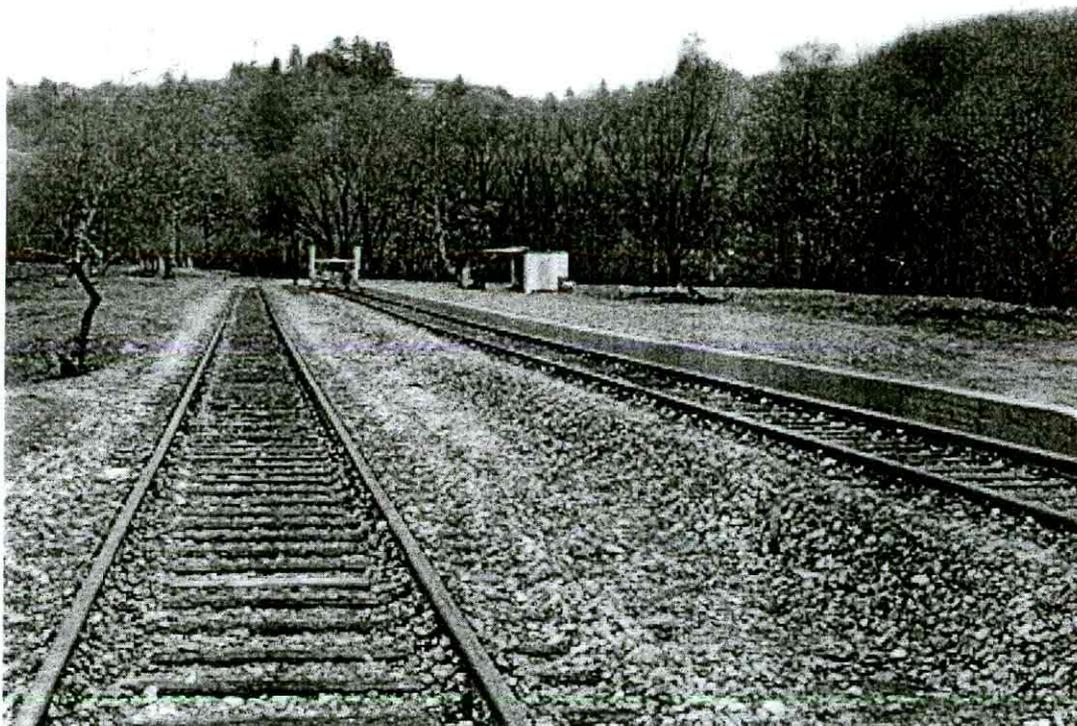
Scopi dell'associazione sono:

- A) promuovere l'interesse per la Ferrovia in generale e per i treni storici in particolare, nonché ogni iniziativa connessa con la strada ferrata;
- B) ripristinare a scopo turistico la linea ferroviaria storica CASTELLANZA-VALMOREA-MENDRISIO (confine Svizzero);
- C) favorire il recupero e la conservazione del materiale d'epoca e del patrimonio storico delle Ferrovie Nord Milano;
- D) recupero e salvaguardia dei valori ambientali ed ecologici della valle, impegnando gli Enti locali a creare, attraverso gli strumenti urbanistici adeguati, una zona di salvaguardia ambientale di interesse sovra-comunale;
- E) collaborare con Enti o Associazioni aventi fini riconoscibili nei punti precedenti;
- F) promuovere e organizzare attività culturali, ricreative e tutte le iniziative utili al raggiungimento dei fini indicati.

Dagli scopi dell'Associazione è escluso ogni fine di lucro.

L'azione

- Dalla data di fondazione dell'Associazione, il 22.2.1996, i lavori sono proseguiti fra mille difficoltà:
- si è completata la linea fino alla Stazione Valmorea con l'impiego di un armamento del tipo pesante ;
- si è realizzato l'impianto di stazione con la posa di un binario di incrocio e la posa di una colonna idraulica per il rifornimento d'acqua alle locomotive ;
- si è proceduto alla sistemazione del terreno di pertinenza: eliminazione degli infestanti, spianamento, apporto di materiale drenante, rinforzo naturale degli argini del torrente Lanza ;
- si è provveduto alla piantumazione di altri 300 alberi.



Le prossime mete

I lavori in cantiere sono:

- bonifica e pulizia dai rifiuti della terza zona della Valle;
- realizzazione di un piano unitario di recupero e sistemazione idrica naturale dell'alveo del Lanza, in collaborazione con gli Enti preposti;
- superamento del traguardo dei 1000 alberi piantati;
- prosecuzione del ripristino della sede ferroviaria nonché costruzione del binario fino a Cantello e a Malnate Olona;
- effettuazione di treni turistici d'epoca.

Sono obiettivi ambiziosi, ma realizzabili; tutto ciò fa affidamento sulla generosa disponibilità degli attuali volontari (prevalentemente pensionati delle FNM) e sugli auspicabili nuovi amici nonché sulla sensibilità degli Enti sponsorizzatori.

